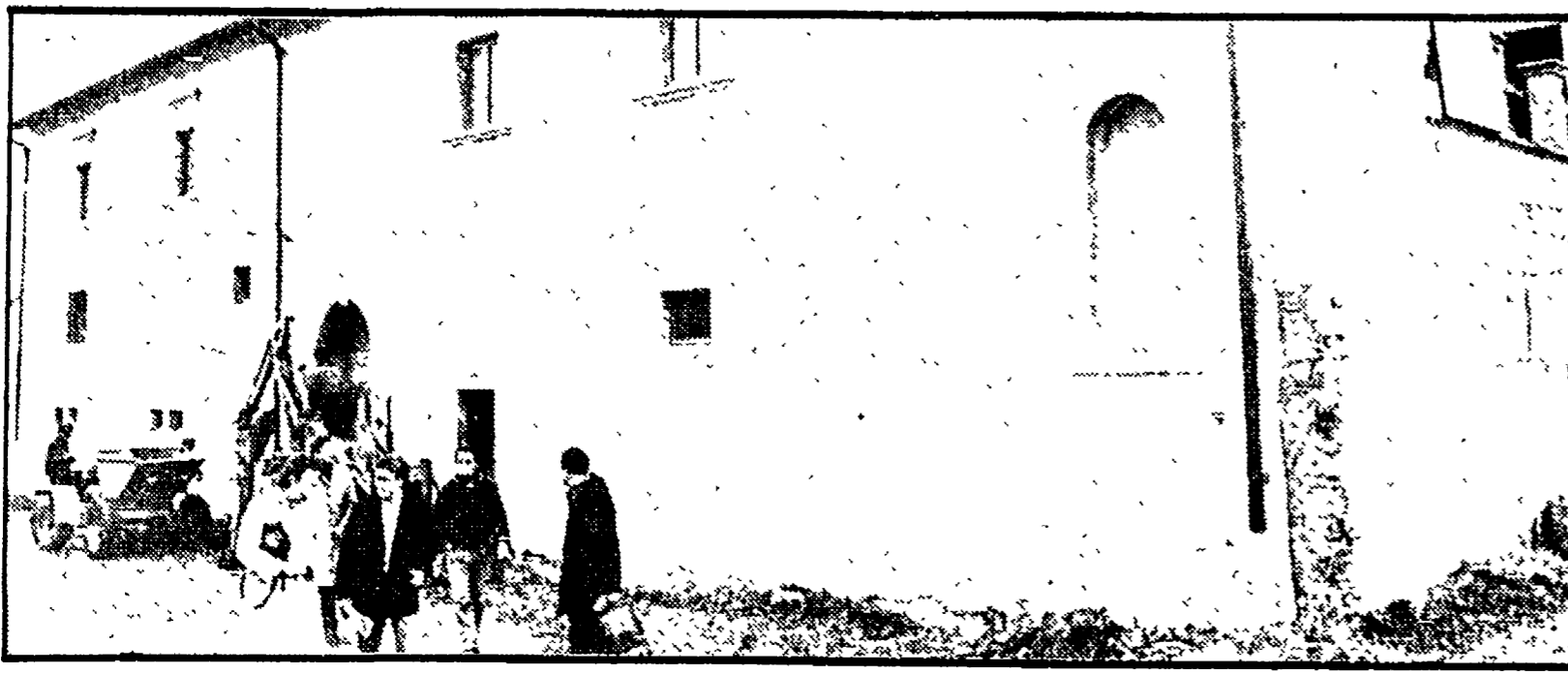


Per Novoli un nuovo sospirato spazio culturale

Villa Pozzolini, ultima perla nella collana dei restauri

Inaugurazione ufficiale e consegna dal Comune alla gente del quartiere Ora lo stabile ospita la mostra di disegni, foto e libri di Pasolini



Il rituale è sempre lo stesso, ben poco cerimonioso: la gente di un quartiere si ritrova insieme agli amministratori comunali e riceve le consuecure ieri per via Fabbricotti, villa Capanzi, villa Strozzi, oggi per villa Pozzolini, il piccolo gioiello recuperato alla città dal comune e messo a disposizione dei cittadini di Novoli. La misura dell'importanza dell'atto non viene data dai discorsi ma dalla presenza della gente, che ha fame, in un quartiere così intensamente edificato dalla

speculazione, di strutture culturali e sociali collettive. Sabato pomeriggio, in pochi minuti, il vicesindaco Morales e l'assessore Camarlinghi si sono trasferiti da padroni di casa in ospiti del quartiere. Villa Pozzolini era rimasta disabitata dagli anni 60, dopo essere stata degradata da abitazione padronale a casa colonica. Nel '77 il comune ha avviato i lavori di restauro, completati (con una spesa di poco più di mezzo miliardo) proprio in tempo per

ospitare le prime attività culturali relative al ciclo su Pier Paolo Pasolini organizzato in questi giorni dal consiglio di quartiere numero 6. Sotto i tetti e i solai rifatti, tra le pareti dell'intonaco nuovo e brillante spiccano oggi i disegni di Pasolini, le foto, i libri ordinati dal pittore friulano Zigaina, amico dell'artista scomparso. L'inaugurazione della villa restituita agli abitanti di Novoli è quindi stato un pretesto in più per ritrovarsi e discutere.

Conventino: approvato il piano esecutivo per il risanamento

Non manca che l'appalto dei lavori per vedere avviare al Conventino la tanto sospirata ristrutturazione. Ormai il consiglio comunale, proprio nelle sue ultime battute, ha approvato il progetto esecutivo per trasformare questo stabile di via Villani-via della Bella in moderno centro artigianale. Il cantiere, quindi, aprirà i battenti tra breve. La spesa prevista per il completamento dell'opera è di un miliardo e 628 milioni. L'approvazione del progetto è avvenuta dopo una indagine approfondita delle esigenze delle aziende artigianali e dopo una lunga serie di incontri con le imprese del quartiere numero 3, le associazioni di categoria. Il consiglio di quartiere stesso, la prima fase del progetto prevede la realizzazione di un nuovo padiglione sul terreno adiacente lo stabile (sempre di proprietà comunale). Si passerà poi alla ristrutturazione dell'edificio vero e proprio. Nel Conventino, ampliamento e ristrutturazione si insedieranno imprese artigiane tipiche della città, restauratori, orfelli, argentieri, lucidatori, laccatori e altri. Saranno realizzati spazi per magazzini, servizi e mostre.

Cooperatori e sindaco a confronto sul bilancio

Presente anche il vicesindaco Morales - Il dibattito organizzato dalla Lega delle cooperative - Giudizio positivo sull'operato dell'amministrazione comunale

Un dibattito sui problemi del bilancio del comune di Firenze ha il sindaco, Elio Gabbuggiani, il vicesindaco Giorgio Morales ed i cooperatori del comprensorio, si è svolto ieri pomeriggio presso la mensa dell'Unicoop alla presenza di un nutrito gruppo di rappresentanti del movimento cooperativo della cultura, dell'agricoltura, della cultura, dei servizi. «È una tradizione — ha affermato Carlo Conforti, introducendo il dibattito a nome della Lega delle cooperative — che abbiamo voluto confermare anche nell'imminente delle elezioni amministrative per mantenere viva la cooperazione e il dialogo verso la politica, gli impegni programmatici e di bilancio della giunta fiorentina». Il sindaco ed il vicesindaco nel corso di una breve conferenza stampa hanno risposto alle domande dei presenti hanno messo in risalto i gravi problemi che la giunta di sinistra ha dovuto affrontare in questi cinque anni, e il cammino percorso dal costante affanno ad evitare nei primi due anni la bancarotta di Palazzo Vecchio alla formulazione di un progetto finale che a mano a mano ha acquistato concretezza ed ha fatto registrare i suoi reali effetti sulla città.

Il PCI apre la sua campagna elettorale

Sabato appuntamento con Ingrao a S. Croce

Il primo grande appuntamento di apertura della campagna elettorale per i comunisti fiorentini è fissato per sabato prossimo con il compagno Pietro Ingrao della direzione del PCI. Il compagno Ingrao parlerà alla manifestazione in piazza S. Croce alle ore 21. Tutto il partito è mobilitato nella discussione dei programmi elettorali e nella elaborazione delle liste dei candidati per il comune, la provincia e la Regione. Questa sera il dibattito riguarderà le seguenti Sezioni: «Cecchi» con il compagno Sergio Peselli; Sinigaglia (Sergio Saif); Bozzi (Enrico Micheli); Cascine del Riccio (Giovanni Bellini); Manifattura Tabacchi (Roberto Cavallini); Soffiano (Andrea Nencini); Rifredi (Fernando Cabbatoli); Caravelli (Stefano Bassi); Gramsci (Fabrizio Bartaloni); Che Guevara (Renato Campinotti); Rango (Giuliano Odori).

L'attivo regionale, convocato presso il Comitato Regionale per mercoledì alle ore 9,30 sul tema: «Lotta al terrorismo, strategia della riforma, trasformazione dello stato», è stato rinviato a lunedì 5 maggio alla stessa ora. Il dibattito sarà introdotto dal compagno Siro Cecchi e concluso dal compagno Giulio Quercini. Questa sera alle 21,30, presso la Casa del Popolo di Grassano il compagno Michele Ventura, segretario della federazione fiorentina, parlerà sul tema: «I comunisti, il governo della città e del paese».

Necessario il confronto scuola-ente locale

L'ITT non vuole andare a S. Bartolo a Cintola

La nuova sede è stata costruita dall'amministrazione provinciale ma insegnanti, preside e consiglio d'istituto contestano il trasferimento

Per valorizzare la manifestazione fieristica

Proposte per una «nuova» mostra dell'artigianato

Sono state illustrate ieri nel corso di un'assemblea alla Fortezza da basso

Per rilanciare e valorizzare la Mostra internazionale dell'artigianato, la Regione Toscana — a cui sono state trasferite le competenze della mostra, in seguito allo scioglimento dell'Ente — ha presentato una proposta elaborata da un gruppo di studiosi e architetti. Il progetto è stato illustrato ieri pomeriggio nella sala della Scherma della Fortezza da Basso, nel corso di una affollata assemblea alla quale hanno partecipato numerosi espositori ed artigiani. Dalla platea sono venute alcune contestazioni — a tratti vivaci — perché gli elaboratori del progetto non hanno consultato le categorie interessate. Dal tavolo della presidenza è stato fatto osservare che l'elaborato preparato dagli studiosi non è definitivo e come tale è aperto a tutti i suggerimenti e le osservazioni delle categorie interessate. La stessa assemblea di ieri è stata convocata — come ha detto il presidente della Regione Leone — per avere una prima consultazione ed un primo confronto con gli artigiani e gli espositori. Ma ecco in sintesi cosa prevede il progetto di ristrutturazione. La mostra verrà articolata in 4 sezioni: nel piano terra del nuovo padiglione verrà situata la mostra delle Regioni e una esposizione didattica, che avrà carattere tecnico e didattico. Per poter partecipare alla mostra delle Regioni, le botteghe artigiane — appositamente selezionate — dovranno avere i seguenti requisiti: dovranno esporre pezzi di produzione regionali, presentati dai reali produttori e non dai rivenditori; inoltre il prodotto esposto dovrà avere dal punto di vista produttivo — il carattere artigianale e non industriale. La mostra mercato verrà situata nel piano seminterrato, mentre quella internazionale nei locali dell'ex magazzino. Inoltre, il progetto prevede la costituzione di un archivio fotografico e filmico dei processi di lavoro artigianale (copie delle pellicole verranno distribuite fra le scuole). Infine, fra le manifestazioni collaterali, vengono suggeriti alcuni seminari che abbiano come tema i problemi più specifici dell'artigianato.

L'istituto tecnico per il turismo non vuole andare a San Bartolo a Cintola. Il rifiuto è stato motivato, nel corso di una conferenza stampa dal presidente dell'istituto Pietro Ferruggia, dal presidente del consiglio d'istituto Ciardi e dal rappresentante degli insegnanti nella giunta del consiglio Elena De Paolis. La nuova sede — è stato detto nella conferenza stampa — sarebbe difficilmente raggiungibile, lontana dai luoghi di tirocinio turistico e costruita con criteri inefficienti. Il problema sede per l'ITT, così si chiama comunemente l'istituto, si trascina ormai da tempo: fino al '71 c'erano alcune aule dislocate in viale Gramsci e in via Capodi Mondo. Nel '72 si trasferì nello sperduto eremo della Badia Fiesolana dove rimase fino al '74 quando vi si insediò l'università europea. La scuola per il turismo fu allora alloggiata nei locali dell'ex istituto medico pedagogico in via Andrea del Sarto dove venne anche innalzato un prefabbricato per rispondere alle crescenti iscrizioni. E fu in quel periodo che il ministero della pubblica istruzione e quello degli affari esteri stanziarono una somma per costruire la nuova sede dell'istituto. La disputa di ora in sostanza è sulla scelta del posto ed è difficile capire se all'epoca la scelta fosse a conoscenza delle destinazioni o se preside e personale insegnante, insieme alle altre componenti ne siano venute a conoscenza soltanto ultimamente. Naturalmente all'ITT dicono che la scelta è stata comunicata dalla provincia solo due anni fa. Nel corso della conferenza stampa si è lamentato che il nuovo edificio non riuscirebbe a contenere i 1200 studenti circa dell'istituto. Il fatto che succedano nei locali di via Andrea del Sarto studenti ed insegnanti del Peano, un'altra scuola che ha tradizionalmente sofferto il problema di una sede stabile e definitiva, impone che sulla questione si confrontino componenti scolastiche ed enti locali nei distretti scolastici che costituzionalmente dovrebbero esprimersi sulla programmazione delle sedi scolastiche. E proprio oggi ci sarà un incontro fra il distretto 18, dove appunto si trova l'ITT e il consiglio d'istituto di quella scuola.



Lapide in ricordo di tre trucidati dai fascisti

Il sindaco Elio Gabbuggiani ha partecipato ieri mattina alla cerimonia di scoprimiento di una lapide nella caserma Predieri, a Roverzano, in ricordo di tre ragazzi uccisi dai fascisti. I giovani si chiamavano: Alfredo Ballerini, Luigi Ferro e Onofrio Colletti Perucca e furono fucilati il 28 aprile 1944. Alla presenza delle massime autorità cittadine e militari, del gonfalone del Comune, della federazione Italiana Volontari per la Libertà e del comandante della Regione Tosco-Emiliana, generale Aldo De Carini, il sindaco Elio Gabbuggiani ha ricordato il sacrificio dei tre eroi, un ufficiale, uno studente ed un operaio caduti per la libertà e per ridare dignità e onore alla nostra Patria, in nome di una vita migliore. «Queste vittime vallose — ha detto Gabbuggiani — non sono le uniche che si sacrificarono nei tragici mesi dell'inizio del 1944. E partendo da loro — ha aggiunto — che Firenze intende ricostruire i momenti dolorosi ed esaltanti della lotta per il riscatto del Paese».

Rally della Stampa per il G.P. Banca Toscana

Giovedì 1 maggio, organizzato dall'USSI in collaborazione con l'A.C. Firenze, si svolgerà il Rally della Stampa Toscana, valido per il G.P. Banca Toscana e per il Trofeo Coca-Cola. La gara del primo concorrente (dal Centro Tecnico di Coverciano) è fissata per il 10.01. Il primo concorrente (dal Centro Tecnico di Coverciano) è fissata per il 10.01. Il primo concorrente (dal Centro Tecnico di Coverciano) è fissata per il 10.01.

PICCOLA CRONACA

FARMACIA DEL SERVIZIO NOTTURNO
P.zza S. Giovanni 20r - V. Gionori, 50r - V. della Scala, 49r - V. G.P. Orsini, 27r - P.zza Dalmasia, 24r - V. di Brozzi, 292 a-b - V.le Guido di, 89r - Int. Staz. S.M. Novella - Piazza Isolotto, 5r - V.le Calatafimi, 2/a - Borgognissanti, 40r - P.zza Delle Cure, 2r - V. G.P. Orsini, 107r - V. Starnina, 41r - V. Sencese, 206r - V. Calzaiuoli, 7r.
QUESTIONARIO DEL PCI
Per discutere assieme alla cittadinanza i risultati del questionario diffuso dal PCI sul programma e le liste per la prossima scadenza elettorale, la popolazione del Quartiere 8 è invitata all'assemblea pubblica organizzata dalla sezione «Gozzoli» per questa sera alle ore 21 presso il circolo Lavoratori di Porta al Prato in via delle Porte Nuove, 33. Alla manifestazione parteciperanno i compagni Elio Gabbuggiani e Silvano Ferruzzi.
DICHIARAZIONE DEI REDDITI
L'orario d'ufficio del servizio di ricezione delle dichiarazioni dei redditi (modelli 740 - 750 - 760 - 770) e dei modelli 101, che avrà luogo dal 2 al 31 maggio prossimi, nei locali della palazzina della piscina Le Pavoniere, nel viale degli Olmi - Le Casine, è stato prorogato dal 6,30 alle 12,30 anziché 11,30.
La famiglia Susini annuncia la morte di SUSINI FELICE
«ragazzo del '99»
Firenze, 29 aprile 1980

Iniziative collaterali alle mostre

Si studiano i Medici anche nei quartieri

Conferenze ed incontri organizzati dal Consiglio numero 11 con i curatori delle rassegne — Cifre record dell'afflusso di visitatori

Per le mostre mediche si parla ormai di cifre record, qualcosa come settecentomila i visitatori fino agli ultimi giorni. E l'ondata turistica non cessa di crescere, per la soddisfazione degli operatori del settore, degli stessi cittadini, anche se costretti a sopportare i disagi ineliminabili che una così consistente presenza di ospiti italiani e stranieri comporta. Ma le mostre mediche non sono solamente un affare per stranieri o per giganti di altre città. Sono meta di tanti fiorentini che non vogliono mancare all'appuntamento culturale e magari un po' «di moda». Con la serietà culturale che il contraddistingue anche i quartieri intendono fare qualcosa per portare questo patrimonio culturale a casa della gente. L'esempio viene dai consigli di quartiere numero 11 che organizza, con la guida della professoressa Sara Chianza un ciclo di incontri a carattere promozionale ed informativo sull'ambiente storico e culturale dei Medici, con l'intervento diretto degli specialisti che hanno curato l'organizzazione delle rassegne. Quattro di questi incontri (quelli dei mercoledì) sono dedicati ai personaggi e alle attività teatrali e celebrative dell'epoca. Questo il calendario delle iniziative che si svolgono tutte alle ore 17,30: lunedì 5 maggio, alla salotto del Parterre «Teatri e scenografie granduocci»; intervento della professoressa Zorzi sulla Mostra a palazzo Medici, Mercoledì 7, Parterre, «I miti, gli spettacoli, la musica delle nozze mediche»; Ascolto della musica registrata degli «Intermedi» per «La Pelle

ECCEZIONALE OPERAZIONE DI PRIMAVERA:

Migliaia di mq. di pavimenti e rivestimenti a prezzi incredibili

AFFRETTATEVI! SI SVENDE TUTTO!!

ECCEZIONALE! «COMPRA OGGI PAGHERAI DOMANI»
Rinnova la tua casa con il **CREDIACQUISTO**
la nuova formula creata in collaborazione con la Cassa di Risparmio di PISA per il pagamento rateale fino a 36 mesi senza cambiali anche fuori provincia
CIPOLLI CERAMICHE FORNACETTE
Via Pieve, 21 - Tel. 0587/40264
SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO

Scalabagno lt. 80 elettrico con garanzia	L. 43.000
Rivestimenti 20x20	L. 3.950
Pavimenti 20x20	L. 4.500
30x30 pavimento	L. 4.900
20x25 rivestimenti	L. 4.500
33x33 cotto arrotato rustico	L. 8.500
40x40 cotto arrotato rustico	L. 8.500
Sanitari 4 pezzi bianchi	L. 74.500
Completo accessori bagno in cristallo	L. 89.000

GRANDE OCCASIONE: CAMINETTI E ACCESSORI DA BAGNO FINO A ESAURIMENTO A PREZZI DI FABBRICA!!

CIPOLLI CERAMICHE

Migliaia di mq. di pavimenti e rivestimenti a prezzi incredibili

AFFRETTATEVI! SI SVENDE TUTTO!!

ECCEZIONALE! «COMPRA OGGI PAGHERAI DOMANI»
Rinnova la tua casa con il **CREDIACQUISTO**
la nuova formula creata in collaborazione con la Cassa di Risparmio di PISA per il pagamento rateale fino a 36 mesi senza cambiali anche fuori provincia
CIPOLLI CERAMICHE FORNACETTE
Via Pieve, 21 - Tel. 0587/40264
SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO

Scalabagno lt. 80 elettrico con garanzia	L. 43.000
Rivestimenti 20x20	L. 3.950
Pavimenti 20x20	L. 4.500
30x30 pavimento	L. 4.900
20x25 rivestimenti	L. 4.500
33x33 cotto arrotato rustico	L. 8.500
40x40 cotto arrotato rustico	L. 8.500
Sanitari 4 pezzi bianchi	L. 74.500
Completo accessori bagno in cristallo	L. 89.000

GRANDE OCCASIONE: CAMINETTI E ACCESSORI DA BAGNO FINO A ESAURIMENTO A PREZZI DI FABBRICA!!